



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUSSOLENGO
Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado
Via C. Alberto dalla Chiesa 13, 37012 BUSSOLENGO (VR)
Tel e/o fax. 045/6702909-6701185
Sito web: www.icbussolengo.com E-mail:
vric81300d@istruzione.it



Prot. n. 10412/Dg

Bussolengo, 29 settembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- CONSIDERATO che l'anno scolastico 2015-16 si presenta come un periodo di transizione tra quanto previsto dalla legge n.107/2015 e le norme precedenti stabilite dalla L.n. 59 del 1999 riguardanti le procedure di pianificazione del piano dell'offerta formativa;
- VISTO il POF dell'anno scolastico 2014/15;
- TENUTO CONTO del rapporto di autovalutazione definito dal nucleo di autovalutazione e del piano di miglioramento ad esso collegato
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno
- 2) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti articolati intorno ad assi progettuali:
 - 1) Accoglienza e integrazione
 - 2) Vecchi e nuovi linguaggi – dimensione europea
 - 3) Sviluppo armonico della persona
 - 4) Ecologica-Mente
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole):
il raggiungimento della piena realizzazione del curriculum della scuola e degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa attraverso:
 - a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
 - b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari;
 - c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.
 - **commi 5-7 e 14:**
 - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
 - *solo due scuole sono parzialmente cablate*
 - *solo 3 sono connesse a internet*

- *le attrezzature hardware sono per lo più obsolete*
 - *leLim sono presenti solo in alcune aule*
 - *per dare maggior impulso alle esperienze di laboratorio è necessario verificare lo stato attuale e proporre un piano di interventi*
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito (organico di diritto 2015/16):
- INFANZIA: comuni 34 sostegno 1*
- PRIMARIA: comuni 70 inglese 3 sostegno 12*
- SECONDARIA: Lettere: 14 – 2h*
Matematica 8 + 6h
Inglese 4 + 3h
Spagnolo 1 + 2h
Tedesco 1 + 4h
Arte 3 – 4h
Tecnologia 3 – 4h
Musica 3 – 4h
Fisica 2 + 14h
Sostegno 12
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità;
- nell’ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A346 per l’esonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l’orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo e ausiliario non è previsto organico di potenziamento

➤ **commi 10-12 e 15-16 e 20 e 28-29 e 31-32 e 56-61:**

Bisogna in particolare prevedere:

1. Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell’ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l’istituto in un unico indirizzo educativo.
2. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell’articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell’alunno, nell’ambito di una finalità unica della scuola dell’obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano sostegno all’apprendimento e non elemento a se stante.
3. Redazione e realizzazione di attività inserite all’interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e che escano dalla logica del programma solo nominalmente modificato.
4. Gestione diretta di materiali curriculari o editoriali prodotti nell’ambito dell’Istituto comprensivo con un’attinenza diretta con la didattica.

5. Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che flessibilizzino l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.
6. Ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato con le seguenti priorità, nell'ambito comunque di una precisa valutazione preliminare dei curricula dei docenti presenti negli ambiti di scelta dell'organico dell'autonomia
 - a. Docenti di scuola primaria
 - b. Docenti di scuola secondaria di lingua comunitaria per un insegnamento in due ordini (inglese/tedesco, inglese/spagnolo)
 - c. Docenti di sostegno per entrambi gli ordini di scuola
 - d. Docenti di scuola secondaria (lettere e matematica) per attività di recupero e compresenza.
7. Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo.
8. Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel POF delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.
9. Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica.

➤ **comma 124 (formazione in servizio docenti):** il piano di formazione deve prevedere interventi di ricerca-azione centrati sugli obiettivi prioritari previsti nel piano di miglioramento;

- 4) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 5) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 6) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 27 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico

Viviana Sette

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/93)